





CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
via Dorighello, 16 - 3528 Padova

<https://www.cpiapadova.edu.it>



Licenza Creative Commons: attribuzione, non per uso
commerciale, condividi allo stesso modo.

Giugno 2021

4

La casa

Che cos'è la casa?

La casa è una costruzione immobile fatta dagli uomini per ripararsi da pioggia, neve, vento, caldo e freddo.



1



2



3



4



5

Secondo te in quale di queste immagini è fotografata una casa?
Perché? Prova a dire che cosa ne pensi.

Alcune informazioni

La **casa** è un edificio, cioè una costruzione fatta dall'uomo per abitarvi; può essere suddivisa in vani, cioè stanze o locali, e in piani. Ci sono case di città, di campagna, ecc.

È usata stabilmente da persone, una persona sola o una famiglia, per ripararsi dagli **agenti atmosferici** (cioè pioggia, sole, vento, neve, ghiaccio, ecc.).

Può ospitare uno o più **nuclei famigliari** e talvolta anche animali domestici.

Si usa in molte espressioni e modi di dire; per **esempio**: essere o stare in casa, andare o tornare a casa, cercare o star di casa, eccetera. La casa è stata nella storia il primo elemento funzionale, cioè pensato e cercato dall'uomo con uno scopo, una funzione precisa, quella di proteggersi e ripararsi dai pericoli.

Facciamo il punto.

Abbiamo capito che:

La **casa** è un fatto dall'uomo per abitarvi.

Può essere suddivisa in diversi o, e in piani.

È usata per ripararsi dagli

Può ospitare una sola, oppure uno o più e anche animali domestici.

È un elemento funzionale, cioè pensato e cercato dall'uomo con uno, una precisa, quella di e ripararsi dai pericoli.



Il focolare

Significati affettivi e sociali

Una casa vuol dire tante cose.

La casa non è solo il luogo fisico costruito e abitato dagli uomini.

È anche il luogo degli affetti, cioè dove si sta con le persone a cui si vuole bene.



Il nido

Si usa dire che la casa è il proprio **focolare**, cioè il posto caldo, dove ci si riscalda e si sta assieme ai propri cari, la famiglia.

Si dice anche che la casa è il proprio **nido**, il posto in cui si è allevati e accuditi, al riparo dal mondo esterno.



Sentirsi a casa

A livello psicologico si usa dire “**sentirsi a casa**”, per dire essere nel posto dove ci si sente al sicuro.

La casa rappresenta il primo luogo **sociale**, quello dove si costruiscono le prime relazioni interpersonali.

Simbolicamente, quando “**si perde la casa**” si intende anche che si perdono le proprie radici personali, i propri riferimenti culturali, sociali, politici. È quello che si sente quando ci si trasferisce all'estero.

La casa infine è anche il luogo dei **ricordi**, legato alla storia delle famiglie.



Le radici

La casa è un luogo speciale

La casa è un **luogo fisico** perché _____

È il luogo degli **affetti** perché _____

È il proprio **focolare** perché _____

È il proprio **nido** perché _____

“**Sentirsi a casa**” significa _____

Dire che è luogo **sociale** significa _____

“**Perdere la propria casa**” può significare anche _____

Ospitalità

Ricordate che se a casa vostra viene un parente o un amico dall'estero a trovarvi dovete comunicarlo subito (avete solo due giorni di tempo) alla polizia.

La legge italiana (articolo 7 del *Testo Unico Immigrazione*) infatti dice che chi ospita un cittadino straniero, entro 48 ore dall'arrivo dell'ospite, deve dare comunicazione scritta all'autorità locale di Pubblica Sicurezza.

Per comunicare alla polizia l'arrivo di un ospite si deve compilare il modulo di “dichiarazione di ospitalità”.

Per quelli che non rispettano questo obbligo è prevista una sanzione che va da 160 a 1.100 euro.

Nella prossima pagina vedrai come è fatto un modulo di dichiarazione di ospitalità.

**COMUNICAZIONE DI OSPITALITA'
IN FAVORE DI CITTADINO EXTRACOMUNITARIO**
(ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286)

Il sottoscritto

DICHIARANTE					
	(Cognome)		(nome)		
	GG	MM	AA		
	(Data di nascita)		(Comune di nascita)	(Provincia o nazione estera)	

(Residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)

ai sensi dell'art. 7 del D.lvo nr. 286/98, DICHIARA CHE DAL

E FINO AL

E A TEMPO INDETERMINATO

GG	MM	2	0		
GG	MM	2	0		

ha fornito alloggio / ospitalità al Signor / alla Signora:

ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani al Signor / alla Signora:

CESSIONARIO CITTADINO EXTRACOMUNITARIO					
	(Cognome)		(nome)		
	GG	MM	AA		
	(Data di nascita)		(Comune di nascita)	(Provincia o nazione estera)	
	(Cittadinanza)		(residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)		
	GG	MM	AA		
(tipo documento)		(nr. documento)	(data di rilascio)		
(autorità che ha rilasciato il documento)					

La presente dichiarazione viene resa in qualità di proprietario/intestatario dell'immobile sito in :

(Comune)			
(via o piazza)	(numero)	(interno)	(piano)

Luogo e data _____

 firma del dichiarante

- ALLEGATI:** - COPIA DI UN DOCUMENTO DEL DICHIARANTE
 - COPIA DI UN DOCUMENTO DEL CESSIONARIO (COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITÀ O COPIA DEL PASSAPORTO - PAGINA DEI DATI ANAGRAFICI E DEL VISTO D'INGRESSO – UNITAMENTE A FOTOCOPIA RICEVUTA ASSICURATE DELLE POSTE)
 - COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ O IL TITOLO DI GODIMENTO DELL 'IMMOBILE (ATTO DI PROPRIETÀ, CONTRATTO DI LOCAZIONE, ECC.)
 - IL MODULO DEVE ESSERE SPEDITO CON RACCOMANDAT A A/R IN DUE COPIE CON FIRMA IN ORIGINALE (TRATTENERE UNA TERZA COPIA)

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286:

“Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all’Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 160 a 1.100 €.”

Tipi di casa

Le riconosci? Metti insieme parole e figure.

A. Casa a schiera

B. Bifamiliare

C. Capanna

D. Grattacielo

E. Casa unifamiliare

F. Condominio

G. Grotta

H. Tenda



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____



6. _____



7. _____



8. _____

Un po' di storia

La **grotta** è la prima forma di casa riparata, scavata nella roccia da fenomeni di erosione, dal mare, dai fiumi o dal ghiaccio.

La **tenda**, invece, è stata inventata dai nomadi, cioè dagli uomini che non vivevano sempre nello stesso posto, ma che si spostavano per sopravvivere. Esiste tuttora in forme varie, per esempio la tenda da campeggio.

Anche la **capanna** implica un progetto di architettura primitiva; il tipo più elementare è un riparo costruito con rami, piegati ad arco e fissati al terreno.

La **casa unifamiliare** moderna è destinata ad ospitare un solo nucleo familiare ed è isolata e circondata da un grande spazio verde privato. Questo tipo abitativo richiede uno sviluppo di strade e condutture per i servizi come acqua, luce, gas.

Le **case a schiera** sono costituite dall'unione di più alloggi unifamiliari, ognuno con due lati in comune con gli alloggi confinanti, con due fronti liberi privati e autonomi, uno davanti per l'ingresso e uno dietro per il giardinetto. Generalmente è costruita su due piani.

Il **condominio** è una **palazzina plurifamiliare**, cioè un edificio con più appartamenti per più famiglie, libero da ogni lato, di solito con 2-6 appartamenti per piano, e di solito con 3-6 piani.

Il **grattacielo** è l'invenzione più recente, un particolare tipo di **condominio** molto alto, nato per soddisfare le necessità di alloggi in zone ad alta **densità abitativa**.

La **densità abitativa** è il numero di persone per metro quadrato che si possono trovare a vivere e abitare nella stessa zona.

Ora spiega tu...

La **tenda** all'inizio _____

ora invece _____

La **capanna** all'inizio _____

ora invece _____

La **casa unifamiliare** moderna ha queste caratteristiche:

▶

▶

▶

Le **case a schiera** sono _____

e hanno _____

Il **condominio** è _____

e ha _____

Il **grattacielo** è _____

e serve a _____

e si costruisce quando _____

Gli spazi interni

Cosa vedi? Come si chiamano questi spazi?



1. _____



6. _____



2. _____



7. _____



3. _____



8. _____



4. _____



9. _____



5. _____



10. _____

Che cosa sono gli spazi interni di una casa?

Le moderne case sono dotate di più spazi interni, cioè stanze o vani o locali, adibiti a specifiche funzioni o usi.

Tra i principali locali che si possono trovare in una abitazione ci sono:

- * l'**ingresso** è la stanza in cui si apre la porta di entrata;
- * il **salotto** o **soggiorno** è la stanza di dimensioni abbastanza ampie in cui le persone trascorrono di solito il tempo libero da altre occupazioni domestiche;
- * la **cucina** è la stanza dove si preparano e cucinano i cibi. È detta cucina abitabile quando è abbastanza grande da poterci consumare i pasti, altrimenti si usa la sala da pranzo. In Italia, per motivi di spazio ed economia, è spesso utilizzata anche come stanza principale in cui si soggiorna;
- * la **sala da pranzo** è destinata al consumo dei cibi;
- * il **corridoio** è il locale che consente l'accesso ai vari locali della casa;
- * il **bagno** è la stanza destinata all'igiene personale ed è dotata di apparecchi igienici (lavandino, water, vasca da bagno o doccia, bidet). Spesso per questioni di spazio è anche usato come lavanderia e vi si trova anche la lavatrice;
- * la **lavanderia** è la stanza adibita al lavaggio di vestiti e biancheria e contiene la lavatrice;
- * la **camera da letto** è il locale dove si dorme e può essere "matrimoniale" se contiene il letto matrimoniale, oppure "doppia" se contiene due letti singoli, o "singola" se c'è un solo letto. Si chiama "camera degli ospiti" se serve per gli ospiti;
- * il **balcone** e la **terrazza** sono parti pensili esterne, cioè costruite sui lati perimetrali esternamente, ai quali si accede tramite porte-finestre.

Secondo te...

Quali sono i locali indispensabili in una casa? _____

In che tipo di casa abiti oggi? _____

Spiega quali stanze ci sono nella tua abitazione:

Quali altre stanze ti piacerebbe avere? _____

Perché?

Ora sappiamo che:

* L'**ingresso** è _____

mentre il **corridoio** consente _____

* La **cucina** è dove _____

mentre la **cucina abitabile** è dove _____

* Il **soggiorno** è _____

e serve a _____

* Invece nella **sala da pranzo** si può _____

* Il **bagno** serve a _____

e ci sono _____

mentre la **lavanderia** _____

* La **camera da letto** può essere di quattro tipi che si distinguono perché:

- matrimoniale _____

- doppia _____

- singola _____

- degli ospiti _____

* Le terrazze _____

La casa in affitto

Bisogna sapere che:

Oggi moltissime persone e famiglie vivono in **condominio**.

Il condominio è la forma tipica di casa, contiene più abitazioni ognuna con un nucleo familiare, è una piccola comunità di persone che condivide i problemi, le spese comuni, ed è solidale, cioè si aiuta in caso di bisogno.



L'**Amministratore di condominio** si occupa della gestione del condominio. È una figura professionale che svolge un lavoro e va pagato per questo.



In pratica:

- * indice assemblee per prendere decisioni,
- * fa rispettare :
 - il regolamento del condominio,
 - le norme del codice civile,
 - le regole per una buona convivenza,
 - gli spazi comuni (scale, cortile, giardino, tetto...),
- * riscuote le spese comuni,
- * conserva la documentazione (i verbali delle riunioni, le spese...),
- * fa eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le **spese condominiali** sono principalmente:

- riscaldamento centralizzato,
- ascensore,
- pulizia e luce scale,
- giardinaggio,
- amministratore di condominio,
- manutenzioni.



Le spese comuni vanno pagate da tutti i condomini, pena la sospensione dei servizi comuni.

Se il debito per le spese condominiali supera le 2 mensilità di affitto, si rischia lo sfratto per morosità, cioè si perde il diritto di abitare nel condominio e si deve lasciare la casa.

La ripartizione delle spese condominiali è legata al numero di occupanti di ogni abitazione e al numero di appartamenti.

Casa in affitto o di proprietà



Ci sono due modi per accedere ad una abitazione, cioè poterci entrare a vivere: **affitto** e **acquisto**.

Per trovare casa si può ricorrere a:

- * agenzie private (pagando una mediazione),
- * annunci (su giornali o bacheche),
- * uffici del Comune (per l'assegnazione di una casa pubblica),
- * direttamente ai proprietari.

Il **Comune** è il centro per l'amministrazione locale, dove si possono chiedere informazioni, regole, servizi, anche in merito alla casa.

I principali uffici sono:

- * Ufficio anagrafe, che registra dati sui cittadini residenti e rilascia certificati (nascita, morte stato civile, matrimonio, stato famiglia, residenza...)
- * Ufficio tecnico
- * Tributario
- * Attività commerciali
- * Servizi sociali



I **sindacati** sono associazioni per la difesa dei diritti di categoria.

Quando si firma un contratto di affitto o di compravendita, è bene farsi assistere e consigliare da un sindacato.

Per gli inquilini ci sono: Unione Inquilini, SICET, SUNIA.

Per i proprietari ci sono: UPPI Unione Piccoli Proprietari Immobiliari, Confedilizia, Unioncasa.

L'**acquisto di una casa** è un'operazione molto cara e complicata in Italia, meglio farsi assistere da un professionista.

Bisogna infatti verificare: accatastamento, regolarità della costruzione, certificati, assenza di ipoteche...

Affittare una casa: cosa fare e cosa non fare

Per affittare una casa bisogna sempre sottoscrivere un contratto che dà la garanzia di alcuni diritti.



Forme di contratto:

- * libero mercato (durata 4 anni + 4 con tacito rinnovo)
- * Concordato/concertato (con accordo fra associazioni/sindacati inquilini e proprietari)
- * Sublocazione (se concessa dal proprietario)
- * Comodato gratuito
- * Transitorio (da 1 a 3 mesi)
- * Per studenti (da 6 a 36 mesi)

Gli **occupanti** di una casa sono le persone che hanno diritto di viverci perché hanno sottoscritto un contratto.



Per vivere in buone condizioni, ogni persona deve avere a disposizione un numero minimo di metri quadrati di spazio: almeno 14 mq per persona.

Il **subaffitto** significa cedere parte dell'abitazione, di solito una stanza, ad altri, dietro pagamento, cioè in cambio del pagamento di una parte dell'affitto. È legale solo se previsto in contratto, altrimenti si rischia lo sfratto per presenze abusive o per esercizio abusivo di attività economica al fine di percepire un reddito, e si può arrivare fino al sequestro dell'appartamento.



Relazioni coi vicini

Si deve:

- * usare un comportamento rispettoso,
- * evitare i rumori notturni,
- * lasciare liberi gli spazi comuni,
- * evitare odori, cibi puzzolenti, liquidi inquinanti,
- * non tenere in casa animali da macello,
- * non accumulare rifiuti domestici o pericolosi,
- * effettuare il corretto smaltimento dei rifiuti (chiedere in Comune le norme).



Se qualcuno dei condomini non rispetta le norme del condominio si può:

- * chiamare le forze dell'ordine,
- * denunciare, querelare,
- * richiedere l'intervento dell'Unità Sanitaria Locale.





Regole di condominio

Sono molte e servono a regolare la convivenza pacifica fra le persone che abitano nello stesso edificio, condominio, palazzo.

Orari per eseguire i lavori in condominio



I lavori condominiali possono essere eseguiti solo nei giorni lavorativi. Non possono essere eseguiti nei fine settimana né nei giorni festivi.

Gli orari che, di massima, vanno rispettati sono dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00.

Letture

Uno dei bisogni primari delle persone è avere una casa in cui vivere.



L'attività di costruire edifici, cioè i vari tipi di case, palazzi, scuole, centri commerciali, ma anche strade, fabbriche e tutte le costruzioni fatte dagli uomini, si chiama **edilizia**.



Come tutte le attività, anche questa è regolata da leggi dello Stato e regolamenti, cioè regole locali, regionali o comunali. Leggi e regolamenti si chiamano **strumenti normativi**.

Il modo e le regole da osservare e rispettare quando si programma la costruzione di case e strade in una città è una materia di studio che si chiama **urbanistica**.



La normativa deve regolare e garantire vari aspetti: la **tecnica** di costruzione, **estetica** cioè l'aspetto esterno degli edifici, la qualità **igienica** cioè sanitaria, il livello di **sicurezza** di chi vivrà nell'immobile o userà la strada.

REGOLE DI GRAMMATICA / La nominalizzazione

La lingua burocratica, e cioè quella usata per scrivere le leggi e le comunicazioni ufficiali degli uffici pubblici, è difficile da capire perché in questa lingua si usano molto spesso i nomi al posto dei verbi. Per esempio: *vietato lo stazionamento* invece di *vietato stazionare* (“stazionare” significa “stare fermo”).

Questo fenomeno si chiama **nominalizzazione**, cioè un verbo viene trasformato in un nome e quindi il significato di una frase è espresso dal nome e non dal verbo: *la balneazione è vietata*, invece di *fare il bagno è vietato*.

Per trasformare il verbo in un nome si toglie *-re* dal verbo e alla parte che resta si unisce *-zione* oppure *-mento*.

pagare → *pagamento*

movimentare → *movimentazione*



Prova a trasformare i nomi che finiscono con *-zione* nei verbi corrispondenti e a modificare il testo di queste leggi:

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Articolo 180

Dal 1° gennaio 2019 sono vietate la produzione e la commercializzazione sul territorio nazionale di bastoncini per la pulizia delle orecchie che abbiano un supporto in plastica.

▶ Dal 1° gennaio 2019 _____

Codice della Strada, Articolo 175

Sulle autostrade è vietata la circolazione di velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 150 cm³.

▶ Sulle autostrade _____

Legge 9 dicembre 1998, n. 426, Articolo 2

Sono vietate l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto, di prodotti di amianto o di prodotti contenenti amianto.

▶ È vietato _____
